



**COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA**
POR CAMPANIA FESR 2007/2013
OBIETTIVO 7.2

SCHEDA PAESE ROMANIA



INFORMAZIONI GENERALI

Superficie	238.391 Km2
Popolazione	21.623.849 abitanti
Densità	94 ab. per Km2
Lingua	romeno
Religione	Ortodossi (86,8); Cattolici (5,1%); Protestanti (3,5%).
Capitale	Bucarest
Forma istituzionale	Repubblica semi-presidenziale
Membro	ONU, Consiglio d'Europa, OECD, WTO EBRD, IMF, ONU, NATO, FAO, GATT, (WTO), IAEA, IBRD ICAO, ICJ, IMO, UNCTAD, UNESCO, UNEP, UNIDO UPU, UNICEF, WEP, WFC, WHO, WIPO, WMO, CEFTA
Unità Monetaria	LEU

QUADRO MACROECONOMICO

Il 2007 è stato un anno cruciale per l'evoluzione economica romena, soprattutto perché la Romania si è trovata per il primo anno fra i paesi europei. Dopo le performance compiute nel 2006 contrassegnate da un forte aumento economico (PIL cresciuto del 7,7%), nel 2007 viene registrata una crescita del PIL pari al 6,1%. Anche se l'incremento è stato più contenuto rispetto al 2006 gli investimenti hanno registrato un aumento, soprattutto nel settore dell'edilizia che ha rappresentato il 50,3% del volume degli investimenti realizzati nel 2007. Il rapporto elaborato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede per il 2008 il mantenimento di un'economia stabile e forte, con una previsione di crescita del PIL pari al 6,5% dovuto all'aumento del volume delle attività, soprattutto delle costruzioni e dei servizi. Gli stessi studi prevedono una riduzione del peso dell'industria dal 23,9% al 23,7% mentre il campo delle costruzioni conoscerà un forte sviluppo



arrivando a rappresentare il 9% del PIL. Il tasso di inflazione è diminuito attestandosi al 4,3%. Per il 2008 si mira ad una sua ulteriore diminuzione: l'obiettivo è di portarlo al 3,8%. Si cercherà inoltre di creare nuovi posti di lavoro con l'obiettivo di diminuire ulteriormente il tasso di disoccupazione (arrivato nel 2007 al 3,9%). La principale promessa delle autorità è quella di apportare degli sviluppi sui vari settori dell'economia per rendere in equilibrio il quadro generale della Romania 2008.

PRINCIPALI SETTORI PRODUTTIVI

L'**agricoltura** contribuisce per una quota del 6,5% alla formazione del PIL; i terreni agricoli occupano un'area di 14,8 mln/ha. La principale coltura è rappresentata dai **cereali** (frumento, mais, avena, orzo, segale, riso). Anche le colture di patate, fagioli, pomodori, cavoli e frutta (uva, pere, mele, albicocche, pesche) hanno un contributo significativo.

L'**industria** rappresenta 23,9% del PIL; i principali settori sono il siderurgico, l'industria meccanica e metalmeccanica, la tessile e la chimica. Una quota considerevole del PIL è invece dedicata al settore dei servizi, ramo in continuo sviluppo. Infine, il sottosuolo della Romania è ricco di bauxite, piombo, zinco e rame. Le riserve petrolifere del paese sono stimate in circa 2 mld/ton, mentre quelle di gas naturale in ca 540 mld/m.

PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI

Paesi Clienti: Italia (17,5%), Germania (17,1%), Turchia (7,3%), Francia (7,6%), Ungheria (5,5%), Gran Bretagna e Irlanda del Nord (4,3%), Bulgaria (2,8%), Austria (2,6%), Spagna (2,2%), Polonia (2,2%), altri paesi (31,9%).

Paesi Fornitori: Germania (17,3%), Italia (12,9%), Ungheria (7,0%), Russia (6,4%), Francia (6,3%), Turchia (5,6%), Austria (4,8%), Olanda (3,5%), Polonia (3,4%), Cina (3,2%), altri paesi (29,9%).

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Saldo commerciale: mld/e -1,301. Principali voci dell'export italiano: prodotti animali (2,9%), prodotti minerali (1,0%), prodotti dell'industria chimica e articoli connessi (3,9%), articoli pelletteria (8,2%), prodotti legno (2,4%), tessili (19,2%), calzature (4,1%), prodotti ceramica (1,7%), metalli (13,9%), macchine e prodotti elettrici (23,7%), veicoli e aeronavi (8,1%), merce e prodotti diversi (3,2%), altro (7,7%).

FONDI STRUTTURALI

Il budget destinato alla Romania nell'ambito dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea è di circa **31 mld. di euro** per il periodo 2007-2013; di tali risorse, 19,2 mld. di euro sono destinati allo sviluppo regionale e delle infrastrutture, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo e il Fondo di Coesione, mentre circa **12 mld. di euro** sono rivolti allo sviluppo dell'agricoltura, settore in cui saranno utilizzabili anche le risorse del nuovo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per la pesca (FEP).



Facendo seguito alle indicazioni inserite nel "Quadro Strategico Nazionale di Riferimento 2007-2013" per la Romania, approvato dalla Commissione Europea, sono stati strutturati 7 Programmi Operativi. Per l'anno 2009, l'assegnazione di strumenti finanziari europei per la Romania è di circa 2,5 miliardi di euro. La quota di co-finanziamento prevista a carico del bilancio statale romeno per l'anno in corso è di 1,35 miliardi di euro.

Oltre ai 7 Programmi Operativi sono stati stanziati dall'Unione Europea dei **fondi destinati allo sviluppo dell'agricoltura**.

I finanziamenti dei fondi strutturali sono destinati allo sviluppo economico della Romania e gestiti da autorità pubbliche romene; vi è comunque la possibilità per le imprese dei Paesi membri, e quindi anche per le aziende italiane, di utilizzare tali strumenti per finanziare attività proprie, secondo due modalità:

a) utilizzo diretto dei fondi:

- attraverso la partecipazione ai bandi pubblicati dalle autorità che attuano una data misura di un programma operativo co-finanziato dalle risorse dell'UE (assunzione di un ruolo di "project promoter"). Questa procedura è possibile soltanto nel caso in cui un imprenditore svolga un'attività economica registrata in Romania, ovvero costituisca una società di diritto romeno o abbia una filiale romena con sede nel SEE (Spazio Economico Europeo).

b) utilizzo indiretto:

- attraverso la partecipazione diretta alle gare d'appalto pubblicate da enti locali;
- attraverso l'esecuzione di opere, le forniture di beni e/o servizi etc. ad un beneficiario che si è aggiudicato una gara e deve realizzare un progetto co-finanziato dai fondi europei (assunzione di un ruolo di "sub-contractor"). Alle gare d'appalto possono partecipare società sia straniere che romene.

CONTATTO DESK ROMANIA FONDI STRUTTURALI:

UFFICIO ICE DI BUCAREST. Funzionario di riferimento: Dr.ssa Elena Dumitrache, Str. A. D. Xenopol 15, Sector 1- 010472 Bucaresti (Romania) Tel.: (004) 2114240 Fax: (004) 021/2100613.

bucarest.bucarest@ice.it

www.ice.it/paesi/europa/romania/index.htm

LINK UTILI

Ambasciata d'Italia www.italian-embassy.org.ae/Ambasciata_Bucarest

Istituto Italiano di cultura www.iicbucarest.esteri.it/IIC_Bucarest

Camera di commercio italo - romena www.cameradicommercio.ro

Governo romeno www.guv.ro

Camera di commercio della Romania www.ccir.ro